

Il mio nome è...segreto, ma per questa missione mi è stato assegnato lo **pseudonimo** di **Sofia Kenin**. Sono un agente operativo dell'Interpol alla ricerca di un pericoloso criminale. I crimini maggiori che ha commesso riguardano furto di opere **archeologiche**. L'ultima **cronologicamente** è stata effettuata in una **necropoli** egiziana. Purtroppo nell'effettuare il furto il **Cleptomane** (questo il nome provvisoriamente dato all'**anonimo** criminale) ha ucciso la troupe di **archeologi** che lavoravano sul caso. Fortunatamente una persona è riuscita a sopravvivere alla strage. Il testimone, che soffre di **amnesia** post-**traumatica**, è riuscito a ricordarsi solamente che aveva sentito il Cleptomane parlare al telefono con uno degli acquirenti delle opere d'arte che rubava. Tutto ciò che era riuscito a capire era che si sarebbero ritrovati la sera del giorno stesso al porto di Atene, sul **molo** principale. È **logico** quindi che il Cleptomane ha intenzione di portare la refurtiva della **rapina** fuori dall'Egitto via nave, essendo i controlli **nautici** molto sommari. Ed è per questo che ora mi trovo sulla **poppa** dell'imbarcazione "Argo", diretta da Alessandria ad Atene, unica nave quest'oggi a fare tale tratta. Il comandante della nave **Irene** Stefos, di origine greca, capendo l'importanza del mio incarico non ha avuto alcun **problema** nel trovarmi una cabina. Secondo la **prassi** avrei dovuto avvertire il comando centrale, ma la mia **tattica** è di sorprendere il Cleptomane sulla via del ritorno, impedendogli così la possibilità di fuga. Sulla **prua** intanto gli altri passeggeri stanno imbarcandosi e fra loro si nasconde anche il Cleptomane. Dai **toni** di voce e dai **dialoghi** capisco che le persone non sono molte e di **etnie** diverse. Prima di imbarcarmi sono riuscita a farmi dare dossier su tutte le persone che saranno a bordo. Sono dossier molto generici ma mi bastano poche informazioni per trovare chi cerco: è da molto che sono su questo caso e grazie alle mie capacità **mnemoniche** ricordo la maggior parte dei particolari. Inoltre i risultati dell'esame **balistico** hanno rilevato che i proiettili che hanno ucciso la troupe sono stati sparati da una semi-automatica di **calibro** 22, la solita usata dal Cleptomane che quindi molto probabilmente l'ha tutt'ora con sé. Così ora mi basterà sfogliare i dossier su ogni passeggero e trovare colui che corrisponda ai dati **analoghi** del Cleptomane e poi perquisire nei bagagli di chi sospetto per trovare la pistola. Quindi mentre la nave **salpa** io inizio con il primo dossier:

*Darwin Scjeger, di origine tedesca nato nel 1953, 12 ottobre. Lavoro: **Teologo**, laureato presso l'Università di Berlino. Coniugato: No.*

*Particolarità: leggera **distrofia** quadricipite femorale...*

Mi basta questo particolare per escludere il signor Scjeger dalla lista dei sospetti. Infatti nel furto avvenuto due anni fa negli scavi in Libano riguardanti fossili di **dinosauri**, un calco ricavato da una pozzanghera di fango si deduceva che il Cleptomane non è zoppicante, e porta intorno un 38 di piede, o meglio portava al tempo.

Passo ora al secondo dossier:

*Martina Nilays, americana nata nel 1978, 31 novembre. Lavoro: **Decano** dell'università di archeologia di Santa Barbara, California. Coniugata: sì, Austin Wilamowitz, professore di filosofia.*

*Particolarità: una delle più giovani rettrici universitarie. Si deve a lei la scoperta di serie di **epitaffi** ritrovati nelle campagne romane.*

Mi fermo a leggere. Sebbene molti aspetti sembrano possano portare a pensare che è lei la Cleptomane, come per esempio che sia un'esperta di archeologia e dello strano fatto che fosse così lontana da casa sua, c'è una cosa che non mi quadra. Perché una delle più giovani rettrici di sempre, quindi molto famosa nel suo campo, dovrebbe mettere a repentaglio la sua carriera con attività criminali? Il mio istinto mi dice che non è lei. Prossimo dossier:

Aristide Teumatis, greco nato nel 1942. Lavoro: imprecisato. Coniugato: no.

*Particolarità: è stato molto spesso indagato per ingenti e **sporadiche** somme di denaro aggiunte nei suoi conti. Il suo viaggio in Egitto risulta inspiegabile. Tenuto sotto controllo dalle autorità greche.*

È allegata a questo dossier una **fotografia** che ritrae l'uomo in questione parlare con un uomo sospetto. Inoltre vi è un'acuta ricostruzione dei suoi movimenti. È però assente gli ultimi due giorni dei suoi quindici di permanenza, guarda caso proprio quelli in cui il Cleptomane aveva agito. Sono quasi sicura sia lui. Alzo gli occhi e vedo una persona guardare il mare. Guardo dalla parte in cui

guarda e noto dei **delfini**. L'uomo, lo riconosco, è proprio lui, Aristide Teumatis. Provo ad avvicinarmi per interrogarlo, ma prima che possa farlo questo si volta e va via. Non penso mi abbia notato ma prima che se ne vada lo vedo toccarsi lo stomaco e bisbigliare "Maledetta **diarrea**..." Ricontrollo gli ultimi movimenti di Aristide prima che sparisse. La sera prima della sua sparizione aveva mangiato in un tipico ristorante arabo. Ecco perché non si era più visto per due giorni, semplicemente non poteva andare troppo lontano dal bagno. E seppur sicuramente era venuto a fare qualcosa di losco, non era affar mio. Essendo la mia **ipotesi** saltata, continuo leggendo il prossimo dossier:

Max Wilander, inglese nato il 29 agosto 1970. Lavoro: no Coniugato: sì (secondo matrimonio) Jane Sullivan.

*Particolarità: passato da **tossico**. Dopo anni in comunità sembra esserne uscito. Due anni fa ha vinto la lotteria.*

Jane Sullivan: inglese nata il 4 maggio 1981. Lavoro: no. Coniugata: sì Max Wilander

*Particolarità: Scappata da casa giovane. Più volte ha avuto **coma etilici**. Ha conosciuto Max in un club. Dopo la scorsa notte le autorità egiziane hanno decretato l'espatrio dei due a causa dei problemi che avevano creato.*

Non credo un tossico e un'alcolista possano fare rapine senza essere scoperti. Prossimo dossier.

*Ajir Asaf: egiziano nato il 3 febbraio 1977. Lavoro: **idraulico**. Coniugato: sì, ma vedovo. Ha figli di 4 e 5 anni.*

*Particolarità: moglie morta a seguito di incendio **doloso** appiccata da un **piromane**. Da allora cresce i figli da solo. Non sembra aver avuto altre donne. È stato testimone chiave per l'arresto di uno dei suoi amici, trafficante di droga.*

Non sono una **psicologa** ma dubito che un padre rischierebbe di lasciare i suoi figli **orfani**, specie un uomo di tale **etica**.

*Sarah Tropoli, italiana nata il 16 marzo 1982. Lavoro: **cardiochirurgo** Coniugata: sì, Silvia Sari (**omosessuale**). Particolarità: la coppia si trova in Africa per il progetto medici senza frontiere. Ha contratto tale **patologia**: infiammazione ghiandole esocrine. Deve andare in grecia per cure.*

*Silvia Sari, italiana nata il 19 giugno 1981. Lavoro: **Gastroenterologo** Coniugata: Sarah Tropoli. Particolarità: parte del volto sfregiata da incidente con soda **caustica**.*

Soda caustica? Penso qualcuno avrebbe notato se una donna con un volto sfregiato avesse girovagato intorno agli scavi. Per quell'altra già il fatto di avere un'infiammazione ghiandolare mi pare abbastanza come alibi essendo probabilmente costretta a letto da qualche giorno.

*Marie Sceris: francese nata il 30 aprile 1987. Lavoro: Attrice di **teatro**. Coniugata: no*

*Particolarità si trova in Egitto per una serie di **commedie**.*

È allegato un elenco degli spettacoli. Entrambi i giorni la signorina Sceris era impegnata in teatro.

Alibi perfetto. I dossier sono finiti, e così anche i passeggeri e nessuno sembra corrispondere.

Eppure il Cleptomane doveva essere uno di loro, ma chi? Mi misi a guardare il mare. Le onde producono un effetto **ipnotico** con la luce del sole al crepuscolo. Giusto un movimento mi fa voltare lo sguardo, giusto in tempo. Sento un **boato** e poi un fischio accanto all'orecchio. Il proiettile mi ha quasi colpito. Davanti a me una semi-automatica di calibro 22 mi punta, e a tenerla è Irene Stefos, il capitano della nave. In un millisecondo mi sposto sulla destra, lei quindi cambia di poco la mira e tanto mi basta per poter poi spostarmi ancor più velocemente sulla sinistra e scaraventarmi contro. Questa **tattica** è sempre molto utile per disarmare l'avversario e infatti Irene lascia cadere la pistola. La ammanetto mentre penso come fosse perfetto il suo piano. Aveva una nave a disposizione per trasportare merci sospette e se fosse stata scoperta avrebbe fatto ricadere la colpa sui suoi passeggeri. Un piano quasi perfetto. Probabilmente se non mi avesse provato ad uccidere non sarei mai arrivata a lei e questo sarebbe stato solo un grande fiasco. Oh beh, talvolta anche un'**atea** deve avere un angelo custode a proteggerla.